

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI
 In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
 semestrale 12
 trimestrale 6
 mensile 2
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI
 Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato, per una sola volta in 14 pagine, eccettuata la prima pagina. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 111 pagine cont. 15 la linea.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorkhi n. 10 — Numeri separati si vendono all'editore e presso i tabaccai di Moronovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

ANNUNCIO IMPORTANTE

Fra pochi giorni la *Patria del Friuli* comincerà a pubblicare nella sua **APPENDICE** il racconto da più mesi annunciato sotto il titolo:

MONDO VECCHIO E MONDO NUOVO

Memorie di mezzo secolo

di speciale interesse per i Lettori udinesi e per tutti i Friulani. Siccome per tempo parecchio l'**APPENDICE** sarà occupata da questo lavoro originale, che è un quadro della nostra vita pubblica e privata, facciamo preghiera, a quanti amassero di leggere di giorno, in giorno quella narrazione, di associarsi al più presto alla *Patria del Friuli*, ed ammettano eccezionalmente, a favore dei nuovi Soci, che il prezzo d'associazione sia pagato in rate mensili. Questo lavoro, ripetiamo, è di interesse comune; per giovani, affinché imparino la storia intima del loro paese; per gli avanzati negli anni, per il piacere di trovare raccolti tanti fatti ed aneddoti, care reminiscenze della loro giovinezza. Doveva apparire sotto il titolo di

LANTERNA MAGICA

« Sotto questo titolo venne infatti annunciato più volte quale futura pubblicazione della *Patria del Friuli*. Se non che l'Autore, che non ama quanto sa di ciarlatanesco, ha poi rifiutato quel titolo, e insieme, dopo molte riflessioni, ha modificato essenzialmente il primo abbozzo, affinché sieno rispettati i mori ed i vivi, e niuno abbia a sospettare che egli, nemmeno in omaggio alla verità, voglia abbandonarsi a quel verismo di certa scuola moderna che, offende la morale civile ed il decoro dell'Arte letteraria.

L'OPPOSIZIONE TECNICA nella Camera dei Deputati.

Per tre lunghe sedute tirò avanti la discussione sulla legge di riordinamento dei tributi locali, cioè delle Province e dei Comuni. E questa fu una discussione calma e serena, cui prese parte buon numero di Deputati. Ma è singolare cosa come tutti sieno dichiarati contrarii alla Legge, senza mira di attaccare, partigianesca, i Ministri.

Siffatta contrarietà dell'Opposizione tecnica, come la chiameremo per distinguere dalla faziosa, deve avere impressionato anche l'on. Magliani. È un consenso unanime e profondo di uomini notanti diversi per opinioni politiche ed economiche, da cui deducesi irresistibile conseguenza, che, cioè, i mali nell'amministrazione de' Comuni e delle Province sono conosciuti nella loro realtà, ed i rimedi, offerti dalla Legge per tributi locali, si giudicano insufficienti.

Quindi di fronte a questa Opposizione tecnica, è necessario che l'on. Magliani provveda seriamente, affinché in questioni di questa indole non abbiano a pronunciarsi siffatti dissensi parlamentari da produrre una crisi. E nella tornata di sabato, il Ministro addimòstrò di comprenderlo, perché, rispondendo ai proponenti, dichiarò l'imperfezione del Progetto che si discute, come quello che non risolve il grave problema del riordinamento dei tributi locali, bensì è un avviamento a risolverlo quando che sia, coll'ottenere intanto parecchi vantaggi, non trascurabili, alle finanze dei Comuni. E perché persino dal titolo della Legge

emerga questa sua qualità, venne sancito che si chiamerebbe Legge di modificazioni ed aggiunte alle Leggi sui tributi locali. Quindi la Camera acconsentì di passare alla discussione degli articoli, discussione che continuerà nella tornata odierna.

A noi sembra veramente che avrebbsi dovuto far precedere a questa Legge finanziaria l'altra Legge organica di riforma delle amministrazioni provinciali e comunali, e che anzi le disposizioni finanziarie avrebbero potuto far parte integrante di essa. Se nonchè, per disposizioni generali e durature, sarebbe necessario un riordinamento completo di tutto il sistema tributario dello Stato, e ne comprendiamo le difficoltà gravissime. Ecco, dunque, che per questa volta si faranno le cose a mezzo, e col malcontento di que' Deputati, i quali vorrebbero applicata seriamente e completamente una teoria economica-finanziaria razionale. Abbiamo provvedimenti che urgono per le necessità del momento, e nulla più; abbiamo rappazzamenti, anzi nuovi esperimenti per rappazzare, alla meno peggio.

« Oid. considerato, l'Opposizione tecnica che si fece tanto viva nella Camera dei Deputati, è spiegabile ed anche lodevole; ma non nascondiamo che lo scetticismo di que' Deputati riguardo l'efficacia di questi rappazzamenti finanziari è purtroppo sentito, e con dispiacenza, dal Paese. G.

Il Pietro Micca sostiene che l'impresa d'Africa è costata 38 milioni. Spera che, fatta la pace, la spesa annuale del nostro possedimento sarà di 8 milioni.

Parlamento Italiano Senato del Regno.

Seduta del 21 — Vice-Pres. TABARRINI. Il presidente comunica l'elenco dei decreti registrati con riserva.

Magliani presenta alcuni progetti. Il presidente dà lettura di un telegramma di una lettera di Del Giudice motivanti le dimissioni per la sollecitudine di salvare il prestigio delle istituzioni, attendendo dai tribunali ordinari la dimostrazione dell'innocenza che l'atto di accusa dell'Alta Corte non pregiudica.

Cambray Diguy crede che del Giudice non possa dimettersi. Invita il Senato e la presidenza a non prender atto di queste dimissioni. Qualora fossero accettate, si riserva di dimostrare che le dimissioni non bastano a sottrarre il Del Giudice al giudizio dell'Alta Corte. Il presidente dà lettura dell'art. 37 circa le dimissioni dei senatori. Ricorda come venne interpretato in analoghi casi precedenti di Satriano e Gumardi perché il Senato pronunci un illuminato giudizio.

Miraglia chiarisce i precedenti del processo Satriano, essendone stato istruttore e conchiude che le dimissioni non vincolano l'ulteriore deliberazione dell'Alta Corte, quindi vorrebbe che il Senato soprassedesse all'accettazione delle dimissioni.

Gambray Diguy prende atto della dichiarazione che accettare le dimissioni è facoltativo. Crede non opportuna questa accettazione, rinviando con essa il Senato alla sua prerogativa. Propone non si accettino le dimissioni.

Il presidente mette ai voti la proposta di Cambray Diguy, che non si accettino le dimissioni; è respinta. Il presidente annunzia che il giorno 24 si adunerà l'Alta Corte.

Domani ha luogo seduta ordinaria. Levata la seduta alle ore 45.

Camera dei Deputati.

Seduta del 21 — Presid. BIANCHERI. Apresi la seduta alle ore 2.30.

Riprendesi la discussione del progetto per il riordinamento dei tributi locali. Lacava è come membro della commissione che esaminò il presente progetto e come relatore della legge per la riforma comunale e provinciale, sulla qual legge presenterà relazione entro la quindicina di maggio, combatte la proposta sospensiva di Florenzano.

Fagnoli relatore è disposto ad accettare l'ordine del giorno Plebano, mirante alle riforme necessarie a risolvere efficacemente il problema della finanza locale, poichè il disegno di legge in discussione ha il carattere d'un provvedimento parziale, ma si rimette al ministro circa l'accettazione di tale ordine del giorno.

Sprovieri prega la Camera accetti il progetto che, se non è una radicale riforma del sistema tributario, arreghi però non lievi benefici alle finanze comunali.

Magliani risponde ai vari contraddittori. La legge ora in discussione, mentre tutela efficacemente la proprietà, riesce anche a frenare l'imposta sui consumi. Il ministro augurasi buoni risultati

dalla tassa sul valore locativo, che crede debba sostituirsi alla tassa di famiglia.

Conchiude dichiarando di accettare l'ordine del giorno puro e semplice proposto da Sprovieri.

Plebano, Florenzano e Salandra ritirano il loro ordine del giorno.

Tegas mantiene il suo, che è respinto.

Approvati l'emendamento di Franchetti che al titolo del presente disegno di legge sostituisce il seguente: Modificazioni ed aggiunte alle leggi sui tributi locali.

Si passa alla discussione degli articoli e approvano alcuni. La discussione continuerà lunedì.

Annunziansi le seguenti interpellanze: di Cavallotti al presidente del Consiglio per sapere quando crede procedere alla revisione del personale superiore dell'amministrazione provinciale; secondo, quando creda di poter dichiarare chiusa la liquidazione dell'eredità del passato e dare principio all'opera promessa a Torino; terzo, come intende lo spirito e la forma dei rapporti fra il governo e i deputati, anche in ordine al diritto d'interpellanza, e lo spirito e le funzioni del regime parlamentare; di Bovio al ministro degli esteri sulle nostre relazioni estere specialmente con le potenze centrali e la Francia.

Levasi la seduta alle ore 6.

Il frumento negli Stati Uniti.

Martedì (17) il mercato di Nuova York seguì un nuovo aumento di un cent per bushel di frumento; quest'aumento è prodotto effettivamente dalle notizie intorno al raccolto futuro.

I tempi furono così contrari alle semine, che si calcola che il terreno coltivato a grano sarà dal 5 al 10,00 minore di quello dell'anno scorso.

Inoltre lo stato dei seminati dei frumenti invernali non è punto favorevole, come risulta dalla relazione ufficiale al 1 aprile; ponendo il numero 100 come l'espressione d'un buon raccolto medio si hanno le seguenti cifre:

Condizione	Superficie seminata acri (A0are)	Risultati dei raccolti bushels
1.0 aprile		
1888	82	—
1887	88	37,041,843
1886	92,2	36,806,184
1885	76	34,189,206
1884	95	39,475,856
1883	80	36,455,593
1882	114	37,067,194
		504,185,000

È da notare in questa tabella che i risultati finali corrispondono generalmente con grande approssimazione agli apprezzamenti fatti sullo stato dei raccolti al 1 aprile, cosicchè ove non accada d'or innanzi nulla di anormale nel corso della stagione, si può tenere la valutazione odierna come plausibile e calcolare il raccolto in corso come di 420,000,000 di bushels, cioè di 36,000,000 di bushels (15 milioni di ettolitri) inferiore a quello dell'anno scorso.

Il raccolto 1888 sarebbe solo superiore a quello del 1885; ma bisogna notare che quello veniva in seguito a tre raccolti straordinariamente copiosi i quali avevano lasciato abbondanti rimanenze, mentre oggi scarsiissimi sono i depositi. È infine da notare che per il rapido accrescersi della popolazione

in quella repubblica ogni anno si accresce di qualche milione di ettolitri il fabbisogno per l'alimentazione interna.

Queste sono le spiegazioni che si possono dare intorno all'aumento dei prezzi di Nuova York, aumento che già ebbe il suo contraccolpo sui mercati inglesi ed in Francia, ed al quale accennava un nostro articolo l'altro.

La nostra marina a Massaua. Un buon esempio.

Prendendo a considerare il contegno tenuto dalla nostra marina a Massaua e gli ottimi servizi da lei resi, l'«*Espresso*» scrive nella *Riforma* un importante articolo, di cui amiamo riprodurre il seguente brano.

« Un fatto che torna a tutta lode della nostra marina, è che mai la disciplina a bordo fu tanto soddisfacente; l'ordine perfetto come sugli stazionari del Mar Rosso. Ufficiali e marinai erano penetrati dalla coscienza di compiere una vera missione, e considerarono la loro stazione come la più brillante e la più ambita delle crociere.

Vi furono momenti veramente eccezionali. Quando l'acqua mancava, alla marina incombeva la responsabilità di provvedere.

La principale provvista la si aveva usando i vecchi distillatori egiziani, di questi la marina si servì fin quando le fu possibile! Ben pochi in Italia hanno potuto riconoscere il valore di questa frase. Fin quando fu possibile! significava semplicemente che quell'acqua era ottenuta con costante rischio della vita dei nostri bravi marinai, poichè, le caldaie di quei distillatori erano ridotte a tale stato, rovinate così, che era continuo il bisogno di ritirare i fuochi a precipizio dalle caldaie, impotenti ormai a sopportare la menoma pressione.

Altra acqua si aveva accostando ogni giorno una piastra carica di casse di ferro alla spiaggia, ma pur sempre a grande distanza da una fontana da cui con otri di pelle veniva estratta un'acqua salmastra e gettata nelle casse. Colte pompe la si travasava poi nelle lontane cisternae dell'esercito. Lavorando costantemente a qualunque ora si ottenevano così, e sempre a furia di braccia, talvolta fino a 7 od 8 tonnellate di un'acqua, che, pur essendo salmastra, era almeno servibile.

Si cercava acqua ad Aden: qualche poco allora ne veniva anche d'Italia; ma bene spesso, allorchè a forza di fatiche, di diligenze e di cure si era costituita una discreta riserva, sussisteva sempre un pericolo: l'acqua del paese si corrompeva ed urgeva gettarla.

Il servizio del carbone, costava sudori infiniti. Gli indigeni allora avevano una specie di orrore per questo trasporto, che ricadeva totalmente sulle spalle dei poveri marittimi.

Quando si era riusciti ad argolare qualche moro, accadeva che dopo qualche po' di lavoro si gettasse in acqua e scomparisse, rinunciando alla mercé già guadagnata, pur di sottrarsi a simile fatica.

Allora la vecchia, ma gloriosa *Gariibaldi*, si trasformò in quella che fu giustamente chiamata la nave *Provvidenza*.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 23

P. ALBANE.

Il peccato di Maddalena.

(Versione dal francese di E. Lestani).

« Era l'indirizzo di Roberto Wall non seppi mai come abbia potuto procurarselo. »

« Signor curato, soggiunse la poveretta, partite all'istante, ve ne scongiuro; ditegli che io domando di lui: egli verrà, conosco il suo carattere. Andate presto, il tempo stringe; procurerò di vivere sino al vostro ritorno. »

« Ricadde ciò detto sull'origliere. Conosceva il suo sguardo suo padre: egli esitava e capivo benissimo che una lotta violenta e crudele agitavasi in lui. »

« Finalmente mi fe' un cenno del capo; lo interpretai come adesione al desiderio della figliuola e partii. »

« Era notte fatta quando arrivai a Parigi: mi diressi subito all'abitazione di Roberto. »

« Mi crucciava il dubbio di non trovarlo, o che non mi volesse ricevere: invece vi introdotti sull'istante. »

« Il signor Wall mi parve invecchiato, ebbene l'espressione del volto non si fosse cangiata. Non so se mi riconobbe,

ma i suoi lineamenti non tradirono veruna emozione. Mi venne incontro e stette in piedi, senza dir verbo, aspettando gli spiegassi il motivo della mia visita. »

« Mi ero apparecchiato a disporlo per gradi alla grave notizia che gli portavo: il suo tratto impaziente e sdegnoso mi fece mutar consiglio. »

« Quando sentii che sua moglie era moribonda e chiedeva di lui, fremette: un subito pallore gli si diffuse per le guancie, le labbra gli tremarono. Ma quando seppe ch'era divenuto padre d'un bambino, si cacciò la fronte tra le mani. »

« Un figlio! esclamò. — Un figlio, io!... »

« E con accento disperato soggiunse: »

« — Povera donna! Povera Luisa! — »

« D'improvviso rialzò energicamente la testa. »

« — Partiamo, signore, partiamo sull'istante... »

« E senza dir parola ad alcuno, senza indugiare un minuto, mi precedette. »

« Durante il viaggio, mi fece molte domande sulla moglie e sul figlio: pareva in preda a violenta febbre. »

« Non cessava di affacciarsi al finestrino del vagone e di appuntare lo sguardo inquieto fra le tenebre. Poi tornava a sedere con uno di quei sospiri in cui tutte si concentrano l'energia e le angosce d'un'anima. »

« — Credete io giunga in tempo? mi ripeteva ad intervalli. — Guai, guai se la tormenta il pensiero che io mi sia rifiutato all'estremo suo desiderio! — »

« — Luisa vi aspetta, rispondevo. »

« Battavano le due di notte alla Chiesa del villaggio quando arrivammo al Casino di Ville Ferny. Prima di entrare, Roberto si fermò a pigliandomi il braccio, disse: »

« — Credete voi ch'ella sappia... che sia informata?... »

« Esitò e non potè terminare la domanda. »

« Indovinai il suo pensiero. »

« — Ho ragione di credere ch'ella sappia tutto, risposi; certi singhiozzi mal soffocati, certe frasi sconnesse da lei pronunciate in questi ultimi tempi e di cui rifiutava darsi la spiegazione, certo si riferivano alla notizia di quella morte funesta diffusasi per tutto il villaggio; voglio dire alla voce del suicidio di Maddalena... »

« Roberto fremette e, lasciandomi il braccio, attraversò con rapido passo la terrazza fino all'angolo estremo dove si appoggiò come per sostenersi e restò un poco colla testa china. Pareva cercasse sulla banca vicina qualche traccia sconosciuta agli altri, qualche segno familiare che l'oscurità non gli permettesse di scoprire. »

« — Lo chiamai. »

« Egli si passò più volte la mano

sulla fronte, come per scacciare il ricordo che in quel momento tratteneva sulla soglia dell'antica sua dimora: quindi gli occhi suoi fissavansi sopra una finestra del primo piano debolmente rischiarata. »

« Era la finestra della stanza abitata una volta da voi, povera Maddalena... »

« Finalmente, avvicinatigli piano alla camera di Luisa, vi entrammo. »

« Dopo la mia partenza nulla era cambiato nella stanza dell'ammalata. »

« Questa pareva dormisse. »

« Suo padre, seduto presso il capezzale, conservava l'immobilità della statua: parve non si avvedesse di noi. »

« Per un buon tratto non s'intese altro che la nostra respirazione faticosa. Nessuno di noi osava muoversi e nè parlare. »

« Finalmente Luisa aprì gli occhi e, visto il marito chinato su lei, fiso guardollo quasi temesse la sua un'allucinazione o un sogno; poi un lieve rossore le si diffuse sulle pallide e scarse guancie mentre, sollevandosi e stando la bianca mano, mormorava sommesso: »

« — Povero Roberto!... »

« Egli afferrò quella mano picciotta e, caduto in ginocchio, pianse come un ragazzo. »

« Luisa si fece allora portare il neonato e chiamando suo padre: »

« — Papa, disse, ecco l'ora di perdonare: è colpa mia, sai, se non seppi

farmi amare da Roberto. Mio figlio, spero, sarà più fortunato di me. »

« E voltasi al marito: »

« — Roberto, non vi siete accorto di mio padre? »

« Il signor Wall e vostro zio compresero l'affettuosa domanda. Ostarono guardarsi senza rancore e salutarsi per la prima volta. »

« Pochi istanti dopo, sopraggiunse a Luisa la febbre e colla febbre il delirio. »

« Pareva dovesse cominciare l'agonia: ma la fragile creatura seppe resistere alla morte. »

« La notte, il giorno seguente passarono in angosciosi allarmi. Altre notti, altri giorni trascorsero nella stessa guisa. Suo padre e suo marito non lasciavano mai. »

« Ma, grazie al Cielo, Luisa superò queste crisi pericolose, e nel cuore di tutti rinacquero la speranza e la fiducia. »

« La seconda settimana di questo mese partono tutti assieme per l'America. »

Dunque stava per compiersi il viaggio altre volte ideato da Roberto; ma quella che primamente doveva accompagnarlo, restavansene ora sola in addietro, ombra ignorata del passato. »

Guardai la data della lettera del curato: erano diggià due settimane che Roberto, Luisa e suo padre correvano il mare! »

(Continua)

Il nome della Garibaldi, come un patriottico augurio, è indissolubilmente legato alla spedizione di Massaua...

Reduci dall'Africa.

Napoli, 22. E' arrivato il Bosforo col maggiore Borotti e il primo riparto delle truppe rimpatrianti.

Il nuovo Comandante in Capo.

Il generale Baldissera fu nominato Comandante in Capo delle truppe d'Africa.

Rioccupazione di Ua-a.

Massaua, 21. Ieri la colonna di San Martino si recò a Ua-a con due compagnie del primo cacciatori e un riparto di irragolari.

Ras Alula pacifico.

Massaua, 21. Ras Alula emanò un editto ordinante agli abissini di riprendere tranquillamente i lavori.

L'inaugurazione dei forti permanenti a Saati.

Massaua, 21. Stamane ebbe luogo l'inaugurazione dei forti permanenti a Saati.

L'imperatore sta meglio.

Questa è l'ultima notizia che viene da Berlino: ed anzi, il telegramma soggiunge che il miglioramento odierno appare meraviglioso.

Per la maremma.

Allorchè scende tacita la sera sulla trieste maremma desolata, ovunque incombe una mezz'ora austera come di vecchia casa abbandonata.

NELO STUDIO dello scultore friulano Minisini

Conservate gli antichi monumenti sì che non periscano! — scriveva Nicolò Tommaso con l'anima piena del culto dovuto all'arte che più dura e più onora.

Con questo intendiamo di esprimere un desiderio che sarà comune, crediamo, a quanti hanno sentimento del bello; che cioè le creazioni di sì squilisto ingegno non vadano disperse per mondo, confuse con le aeree anzi punto aeree mediocrità, o gittate là come merce nel mare magno della misera speculazione.

Ma mi corre l'obbligo di accennare a talune che le povere fuggitive riviste inserite nelle colonne del Tempo mi fecero dimenticare. Eppur sono degne delle altre seguate, così per il concetto e l'affetto profondo che le ispira, come per la esecuzione maestra.

È del novero il monumento eseguito per commissione dell'illustre Senatore Alessandro Rossi da Schio, che volendo perpetuare la memoria della madre carissima e di una figliuola adorata, non vide a chi affidarsi meglio che al nostro Minisini.

È un bassorilievo che rappresenta nonna e nipote.

Questa mancava ai vivi quindici giorni innanzi a lei, nel fiore degli anni e delle speranze. Assunta nella vita intera d'amore e di pace, sa della morte dell'ava, le corre incontro affettuosamente e la saluta, e toglie il velo che la cinge, la invita alla contemplazione delle bellezze infinite.

Lo questo monumento c'è vita e affetto, e quasi risuona un'armonia arcaica fra la terra ed il cielo.

Nè men bello il monumento per Vincenzo Astori, dove sono rappresentate la Fede e la Speranza, le due virtù che elevano la umanità e la infuturano.

Nel bassorilievo di questo monumento sono le effigie dei due coniugi Astori, che come si amaron nella vita mortale sperano ed hanno fiducia di amarsi perennemente in altri mondi, in altri cieli che non passano.

Altre opere vogliono essere additate, quali Eracito e Democrito, i due sommi filosofi dell'antichità, dei quali l'uno è la sintesi del pianto, l'altro del riso, come dire dei due estremi che alterano del pari la esistenza terrena.

Queste due figure, nella faccia, nell'atteggiamento della persona, rispondono magistralmente al concetto che l'antichissima fama attribuisce ai due sapienti.

V'è la semplicità greca trattata da mano moderna di artista che l'ha compresa, che l'ha convertita in succo e sangue.

Di che, per ritornare su cose già toccate, una prova mirabile è la celebre statua della Pudicitia, che uno stesso scultore greco si complacerebbe d'aver fatta.

Il Canova, alla nostra memoria, fu uno dei più prestanti ingegni che fecero rivivere in Italia la greca scultura. Ma, sia detto con il dovuto ossequio all'uomo grande, l'anima sua non palpita sotto lo scalpello, onde; veramente, ci dette imitazioni mirabili, forse perfette, più che creazioni.

Nei lavori del Minisini, dove aleggia il greco stile, spira sempre una spiritualità calma, confortatrice.

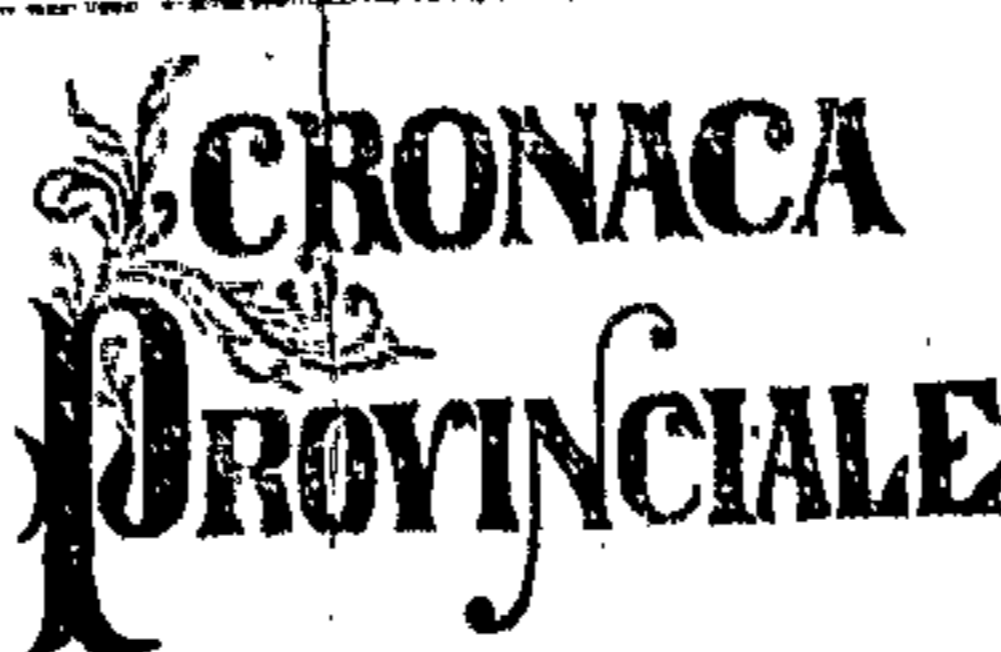
Con questo criterio davvero vanno studiati e imitati gli antichi maestri.

Con questo criterio il bravo nostro Minisini ci ha dato la Pudicitia, l'Eracito, il Democrito e altrettanti lavori.

Mutiam bellezza. Il massimo nostro poeta ha avuto nello scalpello di Luigi Minisini un interprete degno dei pensieri e dei sentimenti che agitarono l'anima sua privilegiata da Dio.

Tre effigie dell'Alighieri fermano l'attenzione nello studio dell'insigne scultore — Dante in atto piatoso, quale ci spicca nell'immortale racconto di Francesca da Rimini — Dante nobilmente sdegnoso — Dante uomo politico e magistrato.

L'originale dell'uno è a Udine, del secondo a Trieste, del terzo a Gorizia. E tutti e tre dimostrano che Luigi Minisini ha studiato l'anima dell'Alighieri.



Il nostro soccorso festeggiato in provincia.

Si vuole, e con ragione, festeggiare splendidamente il settimo anniversario della fondazione della nostra Società di M. S. A. tal pofo fu già nominata una Commissione, la quale concretò un brillante programma che si svolgerà il giorno della festa nella domenica 6 maggio prossimo — perchè il tempo non venga a contrastare colla nostra buona volontà, nel quale caso si rimanderà la festa a giorno da destinarsi.

Escono il programma: Ore 11 ant. — Ingresso delle due Bande Musicali di Valvasone e Montebelluna.

Ore 12 mer. — Solenne battesimo della Bandiera della Società Cooperativa Cottelina.

Ore 1 pom. — Banchetto Sociale nell'ameno giardino della Birreria alla Ghiacciaia. Durante il Banchetto darà concerto la Banda di Montebelluna.

Ore 4 pom. — Corsa nei sacchi con premi di L. 30 e L. 20.

Alle cinque estrazione della Gran Lotteria a beneficio della nostra Società di M. S. e della Cassa Risparmi per l'assistenza agli artigiani fabbri invaditi: premi numero tre: Un cavallo del valore di L. 300, un vitello del valore di L. 150, una vitella del valore di L. 150.

Ore 6 — Ascensione di variati palloni areostatici.

Ore 6 e mezza alle 8 — Concerto della Banda di Valvasone.

Ore 8 precise Gran Ballo Popolare su elegante piattaforma sfarzosamente addobbata. Fantastica illuminazione della piazza, della fontana monumentale e Via Maggiore.

Ore 9. Grandioso trattenimento Pirotecnico, con fuochi di speciale invenzione. Darà termine lo spettacolo con la grande battaglia di S. Martino, Incendio del Campanile e del prospiciente boschetto.

Cronaca pordenonese.

Il Consiglio Comunale, venerdì, fra le altre deliberazioni, nominò a medico condotto del primo riparto il dott. Pietro Spangaro, con 23 voti favorevoli e 4 schede bianche.

Il Tagliamento aggiunge alla notizia le seguenti poche righe: Mediante questa splendida votazione, che deve lusingare il giusto amor proprio dell'eletto, la Rappresentanza del Comune ha risposto con eloquente dignità a certi poco abili tentativi di presisione sulle sue deliberazioni cui miravano alcuni articoli pubblicati in questi giorni dalla Patria del Friuli, articoli che, diciamo francamente, non ci parvero né felicemente ispirati, né troppo opportuni.

Nella sala del Palazzo Comunale si riunirono giorni sono 20 Consiglieri comunali e parecchi dei maggiori contribuenti l'imposta fondiaria nel Comune, all'effetto di procedere alla nomina dei componenti la Commissione censuaria comunale per il riordinamento dell'imposta medesima. Vennero eletti a membri effettivi i signori:

Salice dott. Luigi — Cossetti cav. Luigi — Guarnieri dott. Valentino — Riguti Felice — Rosso Alessandro — ed a supplenti i signori:

Poletti G. B. — Gotiardi Leopoldo. — Dopo poche ore d'invincibile malattia, è morta la signora Angelina Zironda De Paoli, moglie al prof. De Paoli della Scuola Tecnica.

Un corso facoltativo di stenografia, sistema Gabelsberger-Noe, verrà dato in un'aula della Scuola tecnica dal professore dott. Giacomo Merlo.

Brutti principiti.

Aviano, 21 aprile. Ieri l'altro e ieri abbiamo avuto giornate temporalesche. Ieri l'altro, il temporale cominciò verso le otto e mezza e finì circa alle nove e mezza, con direzione da nord a est; ieri, cominciò verso le due pomeridiane per finire verso le quattro.

S'ebbe qualche po' di grandine in tutti e due i temporali; e ne restarono danneggiatissimi i frutteti e le uve.

Cronaca sandanelese.

(Dal Ledra) Vorremmo che il Governo, poichè intende fortificare Osoppo, sovvenisse i Comuni e la Provincia per la tramvia Udine-Sandanelese e per l'altra conseguente Pinzano-Maniago.

Si lamenta la chiusura continua della Chiesa di Sant'Antonio, i cui restauri costarono al Governo e al Municipio lire quindicimila. Quella Chiesa, che è un vero monumento artistico pei dipinti che vi si conservano, dovrebbe essere aperta al pubblico per comodità massime dei forestieri.

A proposito della nomina di una commissione.

Tricesimo, 22 aprile. In un giornale cittadino fu data partecipazione della nomina della commissione per riordinamento della imposta fondiaria; e si diceva che il signor De Rubels Leonardo di Lusoricato era eletto membro supplente. Ciò non è esatto: esso è membro effettivo, non supplente. Come pure non è molto esatto il dire che la scelta incontrò il generale aggradimento. Anzi, molti, ragionando prima e dopo la nomina sostenevano un concetto che sembrami ben più giusto; e cioè si dovessero nominare membri della commissione dei possidenti campagnuoli che lavorano nei campi effettivamente e che sanno dare un giudizio più sicuro sulle colture ecc.

Così avremmo evitato il bisogno di nominare degli informatori, la spesa dei quali andrà a carico del Comune. Questo, per me, sarebbe stato il partito migliore; e con me la pensano anche parecchi altri. Dunque l'aggradimento non è tanto generale.

La Banca cooperativa di Latisana.

Abbiamo letti con vivo interessamento e piacere gli Atti e Relazioni dell'Assemblea generale dei Soci della Banca M. P. Cooperativa di Latisana per l'anno 1887. Da quelli apprendemmo il prosperosissimo andamento della Banca; il movimento generale degli affari, nel 1887, è salito a L. 5.393,749,65 — mentre nell'anno precedente era stato di sole L. 3.500,513,49; ed in così esteso movimento di affari la Banca non ebbe a subire alcuna perdita, del che va dovuto encomio alla prudenza ed all'illuminato consiglio dei signori Commissari di sconto.

In quel di Tarcento un incendio bruciò il fienile e la sottostante stalla di certo Simonutti Valentino, causandogli un danno di lire 3400. Andarono abbruciate anche due vacche.

FEDÈ

al Professore De Paoli — crudelmente colpito dalla disgrazia di perdere l'amata sua consorte

No, come passa ogni terrena cosa non muore di due cori 'l focc esuto; ma ci unisce una forza misteriosa e l'effetto che dorme in Camposanto. E, s' Ella omai nel freddo avil riposa, a te rapita, che l'amavi tanto, non senti forse ognora, un' amorosa voce segreta, che t'addaga il pianto? Ah! non è vero, no, che spento sia ogni affetto gentili del nostro core, col caro bon che morte ci rapia. E la fe, di vederci in parad so un'altra volta fa che nel dolore una lacrima appunti ed un sorriso!

Pissavini condannato e destituito.

Del Giudice si dimette.

Roma, 21. L'Alta Corte di giustizia dopo esaurito a porte chiuse il dibattimento della causa Pissavini, si adunò oggi al tocco in Camera di Consiglio. Quindi alle ore 5.45 in udienza pubblica il presidente lesse la sentenza.

Dopo lunghe considerazioni, l'Alta Corte per reato di offesa al buon costume commesso in modo da eccitare pubblico scandalo, condannò Pissavini alla pena complessiva di sette mesi di carcere e alla multa di 300 lire; lo dichiarò incorso nella decadenza dalla dignità di senatore.

Lo condanna inoltre alle spese e al risarcimento dei danni.

La sentenza venne firmata da tutti i Senatori.

Roma, 22. Il Re ha firmato il Decreto che destituisce l'ex-Prefetto Pissavini dall'ufficio di Senatore.

Achille Dal Giudice mandò al Presidente del Senato per lettera le sue dimissioni da Senatore.

È quasi certo che l'Alta Corte di giustizia martedì decreterà la cessazione del processo, essendo in lui cessata la qualità di senatore, per cui era soggetto ad una competenza speciale. Del Giudice comparirà quindi dinanzi ai giudici ordinari.

Gronaca parigina.

Nella primavera del 1851, a Parigi, succedevano presso a poco le stesse scene che ora avvengono: dimostrazioni, chiassi, duelli politici. Gli spiriti erano in effervescenza. Venti mesi dopo, accadeva il colpo di Stato del due dicembre!

In questi ultimi giorni avvennero dimostrazioni boulangériste ed antiboulangériste, queste promosse dagli studenti che gridavano Viva la Repubblica! Ne seguirono risse fra studenti ed operai; la polizia dovette intervenire; ci furono una ventina di studenti feriti; ci furono degli arresti e proteste di fronte alla Camera ed al Senato.

Il ministro Fiquet disapprovò energicamente i disordini, e disse che bisognava finirli e che finiranno. Vedremo poi come!

Anche in altre città della Francia ebbero luogo dimostrazioni in favore e contro Boulanger.



La conferma dell'on. Sindaco.

Con Reale Decreto del 12 aprile l'on. Conte Luigi De Puppi, Ufficiale della Corona d'Italia, venne confermato Sindaco di Udine per il triennio 1888-1890. Ieri esso Decreto perveniva alla Prefettura.

Questa notizia tornerà gradita ad ordine della cittadinanza, perchè il Conte De Puppi è un perfetto galantuomo, tanto nelle adunanze della Giunta, quanto nella trattazione dei negozi comunali. Consiglio plenario, provò di avere criteri amministrativi e insieme fermezza per farli valere nell'interesse pubblico. In lui la fermezza non è poi sggiunta da quella cortesia di modi che gli procurò molta simpatia.

I forni rurali non vanno soggetti a tassa di ricchezza mobile.

La Commissione provinciale per la imposta di ricchezza mobile adunatasi presso la locale Intendenza di Finanza, deliberò di esentare dall'imposta il forno rurale di Rivignano, malgrado il contrario parere dell'Agente delle Tasse in Codroipo, il quale non ha pensato che volentieri un forno rurale — come quelli che attualmente funzionano nella nostra Provincia — sarebbe come imporre la tassa alla caldaia della polenta del povero contadino; poichè tutti sappiamo che lo scopo dei forni rurali si è quello di sostituire nei nostri villaggi il pane sostanzioso alla pappo; purtuttavia polemica. In seno alla Commissione fu il cap. Pietro Biasutti che difese energicamente e vittoriosamente il forno rurale contro le pretese dell'Agente di Codroipo.

Accademia di Udine.

Nella seduta di venerdì sera il dott. Papinio Pennato, socio ordinario, lesse una sua pregevole ed interessante memoria sulla Cachessia dei fornaiaci e sull'anchilostoma duodenale nel Friuli.

Il chiarissimo oratore, che meritamente gode fama di "medico dottissimo", disse presso a poco questo: Dal Friuli ogni anno emigrano temporaneamente parecchie migliaia di operai, addetti al lavoro delle fornaci, in essi, eccettuati i capi fornaiaci, che vivono in buone condizioni igieniche e dietetiche, si svolge facilmente, e per molte cause, una forma anemia; in alcuni, e specialmente in quelli che in pastano la terra e la adattano negli stampi, è frequente trovare dei vermi ematofagi che in grandissima quantità (anche un migliaio) albergano nell'intestino tenue. Questi sono gli anchilostomi e producono una malattia, il chiloostoma anemia, che fece già molto parlare di se, al tempo del Gottardi, avendo appunto tra quei minatori tutto migliaia di vite.

L'anchilostoma, endemico in alcuni paesi (Egitto Tropici), è diffuso anche in Italia, però non essendo in un solo individuo in grande quantità non causa di alcun disturbo alla salute.

Dalle ricerche istituite nei laboratori di questo ospedale dai dottori Pennato, Ettore Chiaruttini e Mylino, si è trovato che tra gli individui che non lavorano mai fuori del Friuli, pochissimi (2 1/2 0/0) albergano l'anchilostoma; che invece tra quelli che emigrano è del 26 0/0 e sono per lo più fornaiaci di cui alcuni affetti di gravissima anemia. Si richiama dunque l'attenzione degli amici friulani su questa forma morbida che non curata causa di morte.

Inutile soggiungere che alla fine della lettura ascoltata attentamente, il valente dottore fu da tutti applaudito.

L'Accademia si raccolse quindi in seduta privata, e dopo aver deliberato intorno al legato Gorgo, acclamò a socio onorario il benemerito conte Francesco di Manzano, e nominò a soci ordinari il dott. Tacito Zambelli e il prof. Federico Viglietto, e a corrispondenti i professori Antonio Rieppi, Angelo Tomasselli, Ettore De Tomi, Ippolito Tito D'Aste e il sig. cav. Luigi Sbrojavacca.

Nuovo maggiore del carabinieri.

Vogliotti cav. Pietro, maggiore della Legione Bari, è trasferito a Udine.

Vita militare.

Sbruggio Francesco, sottotenente in aspettativa ad Udine, è richiamato in servizio al 63.º fanteria.

Spilimbergo Ugo, tenente di complemento al Distretto di Udine, è trasferito a quello di Macerata.

Cenedese Vittorio, id. al Distretto di Treviso, è trasferito a Udine.

Penzi Benedetto, id. a Rovigo, id. a Udine.

Bertuzzi Enrico, sottotenente di complemento al Distretto di Udine, trasferito a Milano.

La comp... Amalia... Bou... completato... Africana... Dissa... e' d... dal primo... ata al nost... Accoppi... tessa, cald... note, una... l'intonazion... Dalla prim... ius Amalia... della caratto... caccia e con... Applaudit... el sonno m... stata con... estò il pi... successivo a... paradisiac... o i... al quale s... tutto a tr... zione anche... ore signor... La signor... l'quelle ar... quistarsi la... incinando e... lire con l'e... Notiamo... che la sign... ricana, e' s... laudire ed... obbiamo?... arlo Callio... impresa e... allecità la... Degli alt... amente qu... però che, n... na Bourm... ero con pi... delle quali... rrammatici... La signor... empre per... no canto... dolce carat... Dissa... arte; ver... legante e... passionata... na voce f... presta a... alla sua g... pote pol... evoli nell... ploro... Nella si... ammitti... llezza al... nimenti... e sente... ra del p... l'esteggi... atto, a... conoscon... appassio... il signor... nore pre... la tutta... ni elogi... Nell'atto... rippa a... llezza de... el'sgorge... de organ... Nel suc... morina;... abdue v... ntiero p... il signor... to e riva... l'ko... Per lui... sua pote... tido di... rsonaggi... più ripr... aggradi... il signor... r voce e... r Pedro... il sig. A... altare a... quistore... Baissim... cici... i pezzi d... estrale... dopo possi... Le famo... este due... ono sott... il signor... intelligen... simo m... tutte le... to in ar... bile con... solo... Dopo il... ate lo e... tamente... all'egreg... la cost... e cammi... non si cu... e nella l... in invidi... cano sol... finiranno... vi denti... lo spett...

Teatro Minerva.

La Comparsa in scena della signorina Amalia Bourman ha definitivamente completato ed assicurato l'esito dell'Africana.

Dessa s'è rivelata distinta artista fin dal primo momento in cui s'è presentata al nostro pubblico.

Accoppiata ad una voce magnifica, estesa, calda, ricca di belle e potenti note, una pregiata scuola, sicurezza d'intenzione e grande intelligenza.

Dalla prima all'ultima scena la signorina Amalia Bourman interpreta il difficile carattere di Selika con molta efficacia e con forte e giusto colorito.

Applauditissima nella stupenda aria del sonno nel 2.º atto, Figlio del not...

Notata con grazia e squisito sentimento, testò il più schietto entusiasmo nel successivo a duo e nella grande scena paradisiaco duetto del 4.º atto,

O trasporto, o dolce incanto del quale si volle ad ogni costo il bis tutto a merito della perfetta esecuzione anche per parte del distinto tenore signor Carlo Callioni.

La signorina Amalia Bourman è una di quelle artiste che sanno subito conquistarsi la simpatia del pubblico, cominciando dall'inspirare la stima per finire con l'entusiasmo.

Notiamo che questa è la prima volta che la signorina Bourman canta l'Africana, e se abbiamo la fortuna di applaudire ed ammirare una tal cantante abbiamo esserne grati all'esimo signor Carlo Callioni che la raccomandò all'impresa e questa, affidandosi in lui, allecchita la scrittura.

Dagli altri artisti riconfermiamo pienamente quello che abbiamo detto nel numero di giovedì scorso, aggiungendo però che, meglio appoggiati dalla signorina Bourman, in queste due sere fare con più sicurezza spiccare le loro belle qualità di cantanti e di artisti drammatici.

La signorina Maria Gila è ammirata sempre per la suprema delicatezza del suo canto e giusta interpretazione del dolce carattere di Ines.

Dessa è sempre all'altezza della sua arte; vera e sobria nella drammatica, legante e corretta nel fraseggio, appassionata ed efficace nel canto.

La sua voce fresca, d'una rara morbidezza, presta a tutte le esigenze dell'opera; alla sua gola sgorgano come gemme note potenti, chiare, blande, carezzevoli nelle frasi d'amore, strazianti nel dolore.

Nella signorina Maria Gila, l'azione drammatica corrisponde con pari lodevolezza al canto; aggraziato, ricco di sentimento, vera emanazione dell'anima e sente, che s'immedesima nella natura del personaggio.

Festeggiatissima nella romanza del 2.º atto, al settimo del secondo tutti conoscono in lei l'artista intelligente e appassionata.

Un ufficio particolare per gli Italiani a Parigi. Riceviamo questa mattina da Parigi una Circolare che fa sapere come i signori Prof. G. Pelosi e Comp. abbiano costituito in Via Lechapelais num. 4 un Ufficio particolare franco-italiano, specialmente dedicato a servizio di corrispondenza per quanti volessero nel 1889 visitare l'Esposizione universale, ovvero mandarvi campioni di oggetti industriali ecc. ecc.

Per mettersi in relazione col detto Ufficio si devono anticipare lire cinque, o le condizioni per la trattazione d'ogni singolo affare si preannunciano vantaggiosissime.

Dunque i nostri Soci e i lettori prendano nota dell'Ufficio particolare G. Pelosi e Comp. in Via Lechapelais n. 4. Il tempo probabile.

Siamo ritornati in un altro periodo piovoso: e sembra pur troppo che abbia a continuare ancora qualche giorno.

Apertura di negozio. Domani a sera si aprirà il nuovo negozio aperto dal signor Giuseppe Ros, di generi China, Mercurio e Mode, nei locali ex-Negozio Fadelli nelle vie Mercatovecchio e del Monte.

Il dottor William N. ROGERS chirurgo-dentista di Londra, Casa princip. a Venezia, Calle Valleressa N. 1329.

Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturature di denti; eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.

Da oltre cinque anni avendo con sempre buon successo raccomandato l'uso delle così dette «Pillole dei Frati», dotate di facoltà tonico-purgative - anti-emorroidali, preparate dal chimico farmacista Pietro Fonda, con speciale riflesso alla loro composizione, ne viene confermata la loro indicazione nelle affezioni dipendenti da turbe emorroidarie, sia semplici, sia complicate a condizioni torpide dell'intero sistema digerente.

MEMORIALE DEI PRIVATI. Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 15 al 21 aprile 1888.

Nati vivi maschi e femm. 10. Morti 4. Esposti 4. Totale n. 17.

Giuseppe Vizzutti fu Luigi d'anni 49 vaturale - Francesco Venatori di Antonio di giorni 4 - Anna Tassilo-Dotto fu Pietro d'anni 27 contadina - Carlo Tesoro fu Francesco d'anni 79 barcaiolo - Umberto Chiarandini di Giuseppe di mesi 8 - Giorgio Ambroscini di Giorgio di mesi 8 - Carlo Albertini fu Carlo d'anni 40 capitano 76.º fanteria - Anna Minotti di Luigi d'anni 22 setaiuola - Francesco Molinaro fu Antonio d'anni 22 cucciatrice - Paolo Lucca fu Paolo d'anni 40 agricoltore - Francesco Ballico fu Gio. Maria d'anni 80 cordaiuolo - Vittoria Gasparini d. Pietro di mesi 9 - Paola Tommasini-Degano d'anni 80 cameriera - Regina Trevisani fu Antonio d'anni 18 setaiuola - Maria Cecobolo di Angelo d'anni 21 serva - Teresa Tonini-Fabris fu Natale d'anni 45 casalinga.

Morti a domicilio. Antonia Tabacco-Del Gobbo fu Angelo d'anni 58 casalinga - Cecilia Masro-Ruppin fu Antonio di anni 62 contadina - Luigia Brachi di Giacomo di anni 20 contadina - Lucia Masetti-Dalle Molle fu Michele d'anni 69 casalinga - Azuneta Zenaro di Antonio di mesi 4 - Giovanni Cossetini fu Giuseppe d'anni 43 facchino - Teresa Morandini-Della Rossa fu Pietro d'anni 74 casalinga - Anna Gremese-Dini fu Giuseppe d'anni 76 casalinga - Anna Mattiussi-Zenaro fu Angelo d'anni 51 contadina - Guglielmina Destilli di anni 1 - Gio. Battista Simonetto fu Francesco d'anni 80 agricoltore - Gio. Batta Joan fu Giacomo d'anni 65 agricoltore - Abbigliale Dolosini di mesi 4.

Totale n. 29, dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine. Matrimoni. Valentina Rizzi agricoltore con Maria Catarossi contadina - Giuseppe Croatto conciapelli con Virginia Romanelli contadina - Italo Rosini guardia daziaria con Luigia Pin setaiuola - Luigi Pignat fotografo con Giulia Basso cameriera.

Pubblieazioni di matrimonio. Antonio Primogio operaio con Luigia Roldo operaia - Angelo Pilon servo con Italia Paron setaiuola - Pietro De Col pittore, con Giovanna Amalia Porto agiata.

Comune di Latisana. Avviso di concorso. A tutto il 20 maggio p. v. è aperto il concorso al posto di Veterinario Distrettuale per i Comuni consorziati di Latisana, Muzzana, Pocenca, Preconico e Ronchis, con residenza in Latisana.

Ogni aspirante dovrà presentare a quest'Ufficio Comunale la propria istanza in carta filigranata da centesimi sessanta, corredata dei documenti che seguono: a) Diploma di veterinario b) Certificato di nascita c) Certificato di sana costituzione fisica d) Certificato di cittadinanza italiana e) Certificati di penali del Tribunale e della Pretura del luogo di nascita.

Stallone. Il mezzo sangue arabo-friulano, d'anni quattro, da vendersi. Rivolgersi allo stallo del sig. Ballico, via Gorgi.

Gli obblighi del vet. rinaro risultano dal regolamento di servizio 17 novembre 1872 e dal Regolamento Provinciale 12 settembre 1870 ostensibili in segreteria. Il veterinario avrà pure l'obbligo della visita del bestiame destinato al macello nel Comune di Latisana. Il concorso viene aperto in seguito a rinuncia titolare. Latisana, 10 Aprile 1888. Il Pro Sindaco A. Fabris.

Lotto. Estrazioni del 21 aprile. Venezia 52 34 14 9 11. Napoli 83 11 60 17 7. Bari 88 85 76 14 18. Palermo 82 79 5 19. Firenze 20 7 83 23 29. Roma 7 46 74 4 35. Milano 70 90 60 2 59. Torino 89 23 43 68 20.

Gazzettino commerciale. I mercati in Provincia. Pordenone. Nell'ultimo listino del Tagliamento troviamo i seguenti prezzi per cereali. Granoturco 10.84 - Fagioli 16.60 - Sorgorosso 5.92 all'ettolitro; - Avena al quint. 16.80.

San Daniele. Ecco i prezzi praticati sull'ultimo mercato: Granoturco da l. 11.87 a l. 11.25; fagioli da l. 22.50 a 21.25.

Mercato bovino. Assai animato è il mercato di San Giorgio che si tiene oggi nel nostro Giardino grande, ad onta che il tempo minacci poggia. Al momento di andare in macchina il Giornale, vi saranno circa 2000 capi. Gli affari sono numerosi perchè sono intervenuti anche i compratori Toscani. In equini invece gli affari sono limitati. Vi saranno circa 100 cavalli e pochi asini.

NOTIZIE TELEGRAFICHE. Pissavini ha preso il volo. Mortara, 22. L'ex-prefetto Pissavini scomparve questa notte da Mortara per ignota destinazione. Diceci che sia fuggito in Svizzera.

L'incontro di Innsbruck. Firenze, 22. La Regina Vittoria accompagnata dalla principessa Beatrice e dal principe di Battenberg, ossequiata da tutte le autorità, è partita alle ore 9.10 per Berlino via Brennero.

Vienna, 21. Domani alle 9 pomeriggio l'imperatore Francesco Giuseppe parte per Innsbruck dove arriverà il 23 alle ore 9.37. L'imperatore andrà ad alloggiare al castello imperiale; l'incontro colla regina Vittoria sarà alla stazione.

L. MONTICCO, gerente responsabile.

NON PIU' STRINGIMENTI ed ogni invecchiata malattia segreta. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confeetti vegetali Costanzi. Vedi «Non più stringimenti» in 4.ª pag.

CARLO MENINI. N. 3. Via Grazzano, casa Recler N. 3. GRANDE ASSORTIMENTO MOBIGLIE tanto di lusso che comuni. PRONTA ESECUZIONE delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo dell'istesso.

GRANDE DEPOSITO MOBIGLIE a prezzi medesimi che non temono concorrenza. Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria. Lavoro perfetto garantito.

LA DITTA MADDALENA COCCOLO DI UDINE. VENDE ANCHE QUEST'ANNO IL Zolfo Romagna doppio raffinato e di accuratissima molitura a mite prezzo da convenirsi.

Stallone. Il mezzo sangue arabo-friulano, d'anni quattro, da vendersi. Rivolgersi allo stallo del sig. Ballico, via Gorgi.

Urban e Martinuzzi. UDINE, Piazza S. Giacomo, UDINE. Grande assortimento con disegni ultima novità in stoffe. Uomo, a prezzi di massima convenienza. Assoluti commissioni per vestiti su misura.

D'AFFITTARE. col 15 Giugno. Appartamento di 10 locali. N. 2, in Via Cavour, N. 2. RIVOLGERSI in Via SAVORGNANA N. 10.

Elisire Malato di Ferro con China e Rabarbaro. ANTONIO MADDALOZZO farmacista in Meduno.

Venticinque anni d'esperienza - risultati superiori all'aspettativa - unico rigeneratore delle forze perdute - speciale combinazione ferro-china per dolore dello stomaco - specifico contro anemia, clorosi e tutte le malattie causate da povertà di sangue.

Avviso N. 2. Ai nostri lettori che ci domandano chiarimenti in merito della Lotteria Nazionale di Bologna siamo effusiamente autorizzati a dichiarare:

1. Che il 1 Maggio 1888 verrà irrevocabilmente inaugurata l'Esposizione Nazionale di Bologna con l'intervento dei Sovrani d'Italia.

2. Che nell'occasione di detta Esposizione avrà luogo l'Estrazione della Lotteria Telegrafica con premi di 100.000, 60.000, 40.000, 15.000, 15.000, 5.000 per un totale di 10.430 PREMI del complessivo

importo di MEZZO MILIONE.

3. Che il pagamento dei premi è garantito dalla Banca Nazionale.

4. Che i compratori di cento numeri progressivi contenuti nella cedola d'oro hanno il premio garantito del minimo di Lire 25 in contanti.

5. Che il prezzo è di Lire UNA al N.

6. Che i premi si pagano in denaro contante senza alcuna ritenuta.

7. Che sono da preferirsi i gruppi da 5, 10, 16, 50, 100 numeri stante che quasi in tutte le lotterie conseguirono le più grandiose vincite.

8. (Fu precisamente con un gruppo di biglietti che la signora Zucchini, proprietaria in Genova dell'Hotel Francia, vinse 5 premi di Lire 200.000 nell'ultima lotteria estratta il 15 marzo u.s.)

9. Che i biglietti non hanno serie, ma il solo numero progressivo.

10. Che è interesse di tutti sollecitare l'acquisto dei biglietti stante che in ultimo non si potranno trovare le combinazioni che sono adesso a scelta dei compratori.

11. Che i compratori riceveranno a suo tempo la lista telegrafica delle vincite estratte.

12. Che i biglietti si vendono presso tutte le Banche Popolari, Bancieri, Esattorie Erariali, Cassa di Risparmio del Regno e specialmente presso i cambiavalute. In UDINE presso il Cambiavalute Romano e Baldini, Piazza Vittorio Emanuele.

DA VENDERE. N. 7 Invecchiato di palancaia di larice a tre portelle, due inferiori e una superiore di luce metri 2.30 x 1.20 prezzo da convenirsi. Rivolgersi alla Redazione.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 1, Rue de Valenciennes - MILANO Via della Spala 16. - ROMA, Via di Pietra 90-91 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26.

LE INSERZIONI



NON PIÙ STRIGIMENTI

URETRALI. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i Confezioni vegetali Costanzi in sostituzione delle candole: i

medesime egrepiù inoltre le aruolle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili senz'arbare sicure disturbi di stomaco, tanto che o una - appare da numerosi attestati inseriti nell'estratto qui sotto indicato - i modesti riscono oltremodo efficaci per le difficili digestioni. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra i tere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Napoli presso l'autore Prof. A. Costanzi Via Morgellina 6, e garantiti dall'autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. Scatola da 60 confetti, L. 3.50 con dettagliata istruzione, unita ad un estratto d'importantissime lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 1887, estratto che il Prof. Costanzi rimette anche gratis a chiunque gliene fa richiesta. - Detti confetti si trovano in tutt' le buone farmacie e drogherie del Regno.

In Udine presso il farmacista BOSERO AUGUSTO, alla F. nica risoria, Via della Posta, che ne spedisce anche in Provincia a 1/2 di pacco postale, mediante aumento di Cent. 70. Rimettendo taglia all'autore in Napoli, questi ne spedisce ovunque senz' aumento di spesa.

150 A 200 TAGLIAPIETRE di granito, trovano subito da noi lavoro DUREVOLE e retributivo. Abitazioni per famiglie sul luogo.

Gräfllich Castell'sche Granitwerke in Station Neusorg, BAVIERA (Kreis Oberpfalz)

STUDIO ARTISTICO

Via Capour - Numero 12 - II. Piano

Si assumono commissioni in Lavori Calligrafici per albi, diplomi, indirizzi, dediche, ecc., Stemmami di famiglia Monogrammi, nomi, fiori, e fregi in sopra SACCHETTI di Nozza Modelli di disegno

per ogni genere di ricamo, in bianco ed in colori, iniziali, monogrammi, ecc. per biancheria; disegni per lavori di eleganza, in applicazione, di quanto al passato, ago-pittura, ecc. di fatto ed ogni altra più recente novità di moda della ricamatrice.

Crómofotografia, e ricami ad olio Si impartiscono lezioni del Metodo fisiognafico per dipingere sia si sruita sulla carta, su la sulla s.ta o sulla pelle.

Recapito presso il negozio del Sig. A. F. nica risoria cartolina, in Via Capour, dove trova anche un ricco assortimento di modelli di ricamo nelle relative, dettagliate spiegazioni per facilitare il lavoro.

RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI della Signora S. A. ALLEN



per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.

UNA SOLA BOTTIGLIA BASTA, ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi ricomparivano il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprivano di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Restauratore Universale dei Capelli della Sign. S. A. ALLEN.

Corrispondente IN UDINE G. B. ARRIGONI CASÈ SUCCURSALI TORTONA Valfredi Giovanni, Caffè Popolo. NAPOLI Coppa Francesco, Strada Molo 23. LUCCA Matinelli Modena, P. S. Michele. SONDRIO Panceri Francesco.

LA VELOCE Società anonima di Navigazione a Vapore. Napoli, emesso e vers. L. 15,000,000. Servizio Postale e Nominale fra Genova e l'America del Sud. partenza da GENOVA per SANTOS MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

EUGENIO LAURENS Genova - Piazza Nanzata n. 41. Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere. BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI per l'America del NORD e SUD.

GOTTA e REUMATISMI LIQUORE PILLOLE del Dr. Laville della Facoltà di Parigi. Il Liquore guarisce gli accessi come per incanto. (2 o 3 cucchiataie da caffè bastano per togliere i più violenti dolori.)

PRESSO IL DENTISTA LUIGI TOSO MECCANICO PRATICO in Udine Via Paolo Sarpi n. 8, ex piazzetta S. Pietro Martire. Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI - eseguisce i lavori in giornata.

Forniture Civili e Militari Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri UDINE ANGELO PERESSINI Si eseguisce qualunque ordinazione di Registri Commerciali e Copialettere sia per Rigature e stacature come per Legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

La Tipografia della "Patria del Friuli," eseguisce lavori a miti prezzi.

EAU DE LYS Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie del viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

ANTICOLERICO FERRO-CHINA-BISLERI DI MILANO - FELICE BISLERI - Milano Tonic ricostituente del Sangue Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo. Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro soluto. Attestato medico. COMUNE DI MILANO SERVIZIO SANITARIO Milano, 14 agosto 1887.

Non più Latte versato nel fuoco SERVENDOSI del bollitore universale - André con brevetto d' invenzione - Necessario in ogni casa. Io sottopongo all'esperienza delle persone più intelligenti e scienziate l'utilità e regolare funzionamento del mio BOLLITORE UNIVERSALE che fa passare tutto il Latte sotto le azioni dirette del fuoco per ben purificarlo obbligandolo, sottopostamente a discendere ad un tempo sul fondo della Casseruola per entrar dentro il Bollitore ed attirarsi per aspirazione sulla stessa.

ABONAMENTI In Udine e domo... ANNI Fra pochi giorni... MON... L'ALTA CORTE Oggi si aduna di tutto in Alta C... variane spiac... e funzioni legisla... orni preoccupa... No, in argomen... biamp voluto in... e, ad accarezzar... Lettori, diedero... delle accuse co... legni, gittando... illustre Corpo... fitti. Perché, o v... rale: si risente... cono i suoi mem... ardi del Senato, andalo grave, e c... l'augusto Autore... timo-senso del... Senatori: non po... reati politici, ed... Alta Corte di G... occupato che... malversazioni o... ano dello Stato, ando i Ministri... ondere di stealt... zione. Allargato il senso... le varie volte... atro Senatori, si... re loro spontane... Appendice della P... P. AL... peccato di... (Versione dal frances... Sono passati nove... al, l'un giorno al... si la vita delle... ai pari di esse... colato ed in ope... di parte dei nostr... pregliere. da oggi vivo a v... e prolungati av... paritate le mie su... dalla sala com... lo una cella sepa... il giorno e add... te. È un raddolcimen... za da me non r... o, contenta, perch... miei pensieri. È nel raccogliere... morio, affidandole... impiegato il r... che, la mia... rà ad altri serv... o. Fors'anco... e miserie, de... lenza, piacerà... o travimento pu... e, e mi procure... preghiera: può... ro ai morti, e q...

Si accettano Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi mitissimi.